

Comamoter/Unacoma aderisce a Federcostruzioni

Il Comamoter è ufficialmente membro di Federcostruzioni, la Federazione di Confindustria che riunisce le associazioni di categoria più rappresentative del vasto settore delle costruzioni. I costruttori di macchine movimento terra potranno rappresentare in modo più efficace le istanze specifiche del proprio comparto. Il 2 febbraio scorso il Consiglio Direttivo di Federcostruzioni ha infatti deliberato l'ingresso di Comamoter – il gruppo merceologico che all'interno di Unacoma rappresenta le imprese costruttrici di macchine per il movimento terra – all'interno della filiera "Tecnologie, impianti e macchinari afferenti alle costruzioni civili" alla quale già aderiscono Anima con ben 18 associazioni, tra le quali Ucomesa per i macchinari e gli impianti da cantiere e in qualità di socio aggregato Cantiermacchine per i distributori di macchine movimento terra. Con oltre 100 associazioni aderenti, in rappresentanza di 30.000 imprese, Federcostruzioni svolge un'azione di coordinamento con il fine di evidenziare a livello politico, economico e istituzionale le istanze e gli interessi comuni di un settore dell'economia nazionale vasto e importante. Grazie all'adesione alla Federazione le industrie associate a Comamoter/Unacoma si collocano in un contesto istituzionale coerente, nel quale è possibile rappresentare con forza le istanze specifiche delle imprese, comprese quelle meccaniche, che operano nella filiera delle costruzioni. Nell'ufficializzare l'ingresso di Comamoter/Unacoma, il Consiglio Direttivo di Federcostruzioni ha anche annunciato la costituzione di una "Commissione macchinari e impianti per le costruzioni", rappresentativa non soltanto dei produttori ma anche dei distributori italiani. ■

Una scuola materna in un container CasaClima B



Non solo grandi gru, non solo grandi opere, non solo macchine movimento terra o attrezzature per l'edilizia come ponteggi o compattatori. Niederstätter è anche tanto altro.

Una scuola materna allestita in un container CasaClima B. L'azienda bolzanina ha progettato e realizzato una nuova sezione dell'asilo in lingua tedesca di Merano – San Giorgio di Maia Alta – in materiale totalmente ecocompatibile. È una delle prime realizzazioni di questo tipo che è stata utilizzata in Alto Adige. Come ha dichiarato l'assessore provinciale all'innovazione Barbara Repetto «i container di questo tipo rispondono molto bene alle esigenze delle amministrazioni che devono allestire in poco tempo ed anche per lunghi periodi scuole e uffici. Sono funzionali, sicuri, dotati di ogni comfort, dall'aria condizionata alle finestre che garantiscono isolamento termico, e soprattutto si montano e smontano in pochissimo tempo».

La sesta sezione della scuola per l'infanzia di Maia Alta è ospitata in un container: si tratta di un edificio a risparmio energetico che, per la sua struttura e per i suoi valori di isolamento termico, garantisce un riscaldamento con una minima quantità di energia.

Coibentazione, struttura delle pareti esterne e pavimento hanno permesso di ottenere la certificazione CasaClima B. Le pareti esterne sono intaliate in legno con uno spessore di 21 centimetri. Il pavimento è multistrato per uno spessore totale di 23 centimetri. Per entrambi il



coefficiente di conduttività termica è risultato sufficiente per ottenere la classificazione. La consegna è avvenuta all'inizio dell'anno scolastico, nelle prime settimane di settembre. La scuola materna in lingua tedesca ha così potuto aprire la sesta sezione dando la

possibilità a ventiquattro bambini di frequentare l'asilo.

La nuova sezione è interamente composta da container, con tutte le caratteristiche delle abitazioni CasaClima B.

L'edificio consiste in un'entrata, una sala gioco, guardaroba e servizi igienici pensati per i bambini. Uno degli aspetti sicuramente interessanti di queste strutture è che i bambini si trovano al piano terreno e l'aula si affaccia direttamente all'esterno e l'uscita avviene direttamente dalla classe.

«Inizialmente – dice Maria Niederstätter, che incontriamo a Campodazzo presso il deposito dell'azienda – erano tutti un po' scettici. Abbiamo vinto l'appalto ed abbiamo rispettato i tempi e le modalità. Ora tutti, mamme e dirigenti sono soddisfatti. I container ecocompatibili offrono la possibilità di costruire in brevis-

simo tempo strutture di altissima qualità e molto funzionali.

Ormai il futuro è in queste strutture veloci da montare che garantiscono il massimo in termini di isolamento e sicurezza. Noi ci affidiamo ai prodotti dell'azienda slovena Trimo, che ha uffici commerciali anche in Italia ed è nota sul mercato dell'edilizia soprattutto per i suoi prodotti di alto livello nell'ambito della realizzazione delle facciate».

Per Niederstätter dedicarsi a questo tipo di prodotti è stata una scelta ben precisa: «Il movimento terra soffre tantissimo – ci confida Maria Niederstätter –, il settore delle gru e dei sollevatori telescopici è allo stesso modo in difficoltà. Le imprese cercano usato in



Maria Niederstätter

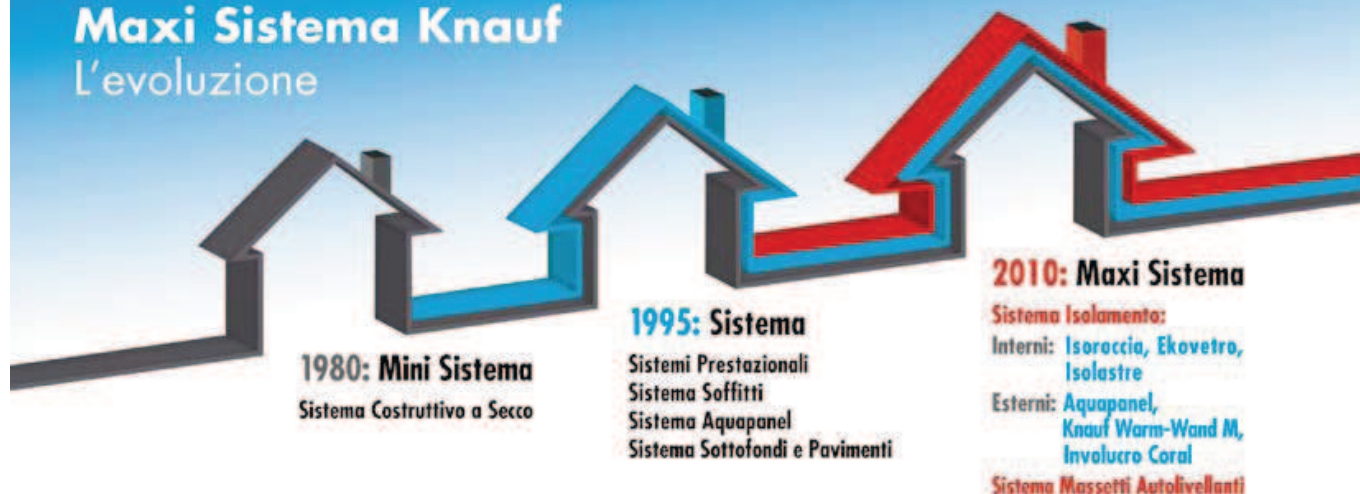
buono stato per risparmiare. In una situazione di questo tipo, di crisi, abbiamo deciso di differenziare la nostra offerta e pensare a cose alternative.

Vendere è troppo poco. Serve entusiasmo, occorre fare qualcosa di più, muoversi in diversi modi e paralleli. Di qui

l'idea dei fallimenti, con cui mettiamo all'asta macchine usate con prezzi interessanti e accessibili, tornando interessanti per la piazza. Di qui ancora – conclude Maria – la precisa volontà di lanciarsi nel segmento dei prefabbricati, che peraltro hanno anche numerose applicazioni anche in altri campi rispetto all'edilizia, e l'idea originale di trasformare dei container in un edificio CasaClima B». ■

KNAUF

Maxi Sistema Knauf
L'evoluzione



1980: Mini Sistema
Sistema Costruttivo a Secco

1995: Sistema
Sistemi Prestazionali
Sistema Soffitti
Sistema Aquapanel
Sistema Sottofondi e Pavimenti

2010: Maxi Sistema
Sistema Isolamento:
Interni: Isoroccia, Ekovetro, Isolastre
Esterni: Aquapanel, Knauf Warm-Wand M, Involucro Coral
Sistema Massotti Autolivellanti

Scopri tutto di questa grande novità su: www.knauf.it

Sede:
Castellina Marittima (PI)
Tel. 050 69211
Fax 050 692301

Stabilimento Sistemi a Secco:
Castellina Marittima (PI)
Tel. 050 69211
Fax 050 692301

Stabilimento Sistemi Intonaci:
Gambassi Terme (FI)
Tel. 0571 6307
Fax 0571 678014

KNAUF

K-Centri:
Knauf Milano
Rozzano (MI)
Tel. 02 52823711

Knauf Padova
Padova (PD)
Tel. 049 7165011

Knauf Pisa
Castellina Marittima (PI)
Tel. 050 692253

Knauf Roma
Roma EUR
Tel. 06 32099911